

FUNGICIDA RAMEICO IN GRANULI IDRODISPERSIBILI
MECCANISMO D'AZIONE FRAC M1

Composizione

100 grammi di prodotto contengono:
Rame metallo (da Poltiglia bordolese)
Coformulanti q.b. a

g 20
r 100



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

CONSIGLI DI PRUDENZA P260 Non respirare la polvere. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P391 Raccogliere la fuoriuscita. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

Titolare dell'autorizzazione: UPL HOLDINGS COÖPERATIEF U.A.

Claudius Prinsenlaan 144 A, 4818 CP, Breda, NOORD-BRABANT, The Netherlands Tel. +31 (0) 850712300

Distribuito da: UPL ITALIA S.r.l. - Via Terni, 275 - S. Carlo di Cesena (FC) Tel. 0547 661523

Stabilimento di produzione: CEREXAGRI S.A. Mourenx (Francia)

Officina di confezionamento: STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. – Cotignola (RA)

Stabilimento di rietichettatura: ARCO Logistica Srl – Via A. Battistella 22, 44123 Ferrara

Registrazione del Ministero della Salute N. 15326 del 05.03.2012

Contenuto netto: kg 0,5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 20 - 25

Partita n°

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. In generale, non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Durante le attività di rientro indossare sempre guanti da lavoro.

Per la protezione degli uccelli rispettare una dose massima di rame nel periodo di riproduzione degli uccelli di 4.5 kg/ha.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di:

- 5 metri, oppure utilizzare misure di mitigazione della deriva del 50% su ortaggi a bulbo, ortaggi a frutto, floreali e ornamentali, fragola, barbabietola da zucchero e legumi;

- 10 metri oppure utilizzare misure di mitigazione della deriva del 50% su patata;

- 10 metri utilizzando misure di mitigazione della deriva del 50%, o 15 metri per applicazioni su pomacee e drupacee;

- 10 metri, oppure utilizzando misure di mitigazione della deriva del 50% su vite, agrumi, actinidia, olivo, noce e nocciolo

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: CUPROTEK DISPERSS® è un formulato a base di rame, preparato con un particolare procedimento industriale brevettato che garantisce la presenza del solfato di rame solamente nella sua forma di cristallizzazione più efficiente (BROCHANTITE) mentre i sali di calcio derivanti dalla reazione sono esclusivamente sotto forma di gesso. Il contenuto in rame metallo attivo e la speciale formulazione conferiscono a CUPROTEK DISPERSS® un'azione fungicida e batteriostatica anche con ridotti apporti di rame per ettaro.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Con riferimento alle dosi indicate in tabella, utilizzare in linea di principio quelle più elevate in caso di alta pressione della malattia e nelle fasi di maggiore suscettibilità della coltura.

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Coltura	Avversità	Dose (kg/ha) min-max	Dose (g/hL)	Indicazioni	Intervallo di sicurezza (giorni)
VITE DA VINO E DA TAVOLA	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), Antracnosi (<i>Elsinoe ampelina</i> , <i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi	2,0-6,0	200-600	Modulare l'intervallo di trattamento in funzione delle condizioni climatiche e della pressione della malattia. Intervallo minimo: 5 giorni	7
POMACEE*	Ticchiolatura (<i>Venturia</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.; <i>Erwinia amylovora</i>), Cancri rameali (<i>Nectria</i> spp.), Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	1,0-5,0	50-330	Da mazzetti divaricati a raccolta (prestare attenzione alle varietà sensibili al rame). Intervallo minimo: 5 giorni	7
		2,5-7,5	170-500	Dall'inizio della caduta delle foglie alla comparsa dei mazzetti fiorali (prestare attenzione alle varietà sensibili al rame). Intervallo minimo: 5 giorni	-
DRUPACEE	Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>), Monilia** (<i>Monilina</i> spp.), Corineo (<i>Coryneum beieryinckii</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.), Cancri rameali (<i>Fusicoccum amygdali</i> , <i>Cytospora</i> sp.)	2,5-5,0	170-330	Trattamenti da inizio a fine caduta foglie. Intervallo minimo: 14 giorni	-
		4,0-6,0	270-470	Trattamenti autunno - vernini. Intervallo minimo: 14 giorni	
		1,0-1,5	100-150	Trattamenti in vegetazione solo su pesco, nettarino e ciliegio. Max 6 applicazioni per stagione. Al fine di prevenire o limitare fortemente fenomeni di fitotossicità, evitare gocciolamenti e/o anomali accumuli di prodotto sulla vegetazione adottando volumi d'irrorazione ridotti rispetto a quelli normali (non superiori a 1000 L/ha). In ogni caso, modulare il numero delle applicazioni in base alla pressione dei patogeni ed alla lunghezza del ciclo colturale della varietà in questione. Intervallo minimo: 5 giorni	21
AGRUMI	Allupatura (<i>Phytophthora</i> spp.), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.)	4,0-5,0	200-250	Intervallo minimo: 5 giorni	14
ACTINIDIA	Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp.)	5,0-7,4	500-740	Da caduta foglie alla ripresa vegetativa. Intervallo minimo: 7 giorni.	-
		1-2,5	100-250	Da ripresa vegetativa alla raccolta. Intervallo minimo: 7 giorni. Dopo la fioritura intervenire solo in caso di violente grandinate o condizioni climatiche particolarmente favorevoli allo sviluppo del patogeno.	15

Coltura	Avversità	Dose (kg/ha) min-max	Dose (g/hL)	Indicazioni	Intervallo di sicurezza (giorni)
OLIVO	Occhio di pavone (<i>Spilocaea oleaginea</i>), Lebbra (<i>Gloeosporium olivarum</i> = <i>Colletotrichum acutatum</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas savastanoi</i>)	2,5-6,0	170-400	Intervallo minimo: 14 giorni	14
NOCCIOLO, CASTAGNO	Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.), Citospora (<i>Cytospora corylicola</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.)	3,0-6,0	200-400	Intervallo minimo: 14 giorni	14
NOCE	Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp.)	2,5-7,5	250-1000	Da ripresa vegetativa a inizio fioritura. Intervallo minimo: 14 giorni	14
POMODORO DA MENSA (serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.)	2,5-5,0	250-500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
POMODORO DA INDUSTRIA (serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.)	2,5-5,0	250-500	Intervallo minimo: 5 giorni	10
MELANZANA (serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.)	2,5-5,0	250-500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
PATATA ED ORTAGGI A TUBERO (pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.)	3,4-6,0	340-600	Intervallo minimo: 7 giorni	7
PEPERONE (serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.)				3

Coltura	Avversità	Dose (kg/ha) min-max	Dose (g/hL)	Indicazioni	Intervallo di sicurezza (giorni)
CUCURBITACEE (serra e pieno campo)	<i>Pseudoperonospora cubensis</i> , Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), Antracnosi	2,5-5,0	250-500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
Zucchini, Cetriolo, Cetriolino					
Melone, Cocomero, Zucca	(<i>Colletotrichum</i> spp.), Cladosporiosi (<i>Cladosporium</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.)			Intervallo minimo: 5 giorni	7
ORTAGGI A STELO (pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia</i> spp.), Ascochitosi (<i>Ascochyta</i> spp.), Batteriosi	2,5-4,0	250-400	Intervallo minimo: 5 giorni	3
Carciofo					
Asparago	(<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), Stenfiliosi dell'asparago (<i>Pleospora allii</i>)			Trattare dopo la raccolta dei turioni. Intervallo minimo: 5 giorni	-
CAVOLI (pieno campo)	Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp.)	2,5-5,0	250-500	Intervallo minimo: 5 giorni	14
Cavolfiore, Cavolo broccolo, Cavoletti di Bruxelles					
LATTUGHE ed INSALATE (serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), Batteriosi	3,4-5,0	340-500	Intervallo minimo: 5 giorni	7
Lattughe, Scarole / Indivie a foglie larghe, Crescione, Rucola, Dolcetta / Valerianella, colture "baby leaf" (comprese le brassicacee)	(<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.)				
ORTAGGI A RADICE*** (pieno campo)	Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>), Peronospora (<i>Peronospora crustosa</i>), Batteriosi	2,5-5,0	250-500	Intervallo minimo: 5 giorni	14
Carota, Ravanella, Sedano rapa, Bietole, Rape	(<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.)				
LEGUMI (pieno campo)	Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.), Ruggine (<i>Uromyces</i> sp.), Peronospora (<i>Peronospora</i> spp.), Batteriosi	2,5-5,0	250-500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
Pisello, Pisello mangiatutto, Fagiolo, Fagiolino, Lenticchia	(<i>Pseudomonas</i> spp.)				

Coltura	Avversità	Dose (kg/ha) min-max	Dose (g/hL)	Indicazioni	Intervallo di sicurezza (giorni)
ORTAGGI A BULBO (pieno campo) Cipolla, Aglio, Scalogno, Cipollina	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.), Stemfiliosi (<i>Stemphyllium</i>)	3,4-5,0	340-500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
FRAGOLA (pieno campo)	Vaiolatura rossa (<i>Mycosphaerella</i> spp.), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp.)	3,75-5,0	380-500	Intervallo minimo: 5 giorni	3
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO***	Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	5,0-6,0	500-600	Intervallo minimo: 5 giorni	14
FLOREALI ED ORNAMENTALI (serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora</i> spp.), Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp.; <i>Xanthomonas</i> spp.)	3,4-5,0	340-500	Intervallo minimo: 7 giorni	-

* fare attenzione alle varietà sensibili al rame ** effetto collaterale *** il consumo delle derrate (anche destinate alla produzione di mangimi) è consentito solo per le radici, smaltire il fogliame e la parte epigea in conformità alla regolamentazione nazionale

Le dosi sopra riportate si riferiscono all'utilizzo di Volumi Normali (VN) di irrorazione (es. vite: 1000 L/ha; pomacee e drupacee: 1500 L/ha; orticole: 1000 L/ha). In caso di volumi diversi, rispettare sempre le dosi ad ettaro.

Per l'impiego con irroratrici a recupero di volume, e nel caso di colture arboree nelle prime fasi di sviluppo o in allevamento ove, per una corretta bagnatura della vegetazione, sia sufficiente una minore quantità d'acqua rispetto ai Volumi Normali (VN) sopraindicati (es. vite fino alla fase di fioritura), si suggerisce di fare riferimento alla sola dose in grammi per ettolitro (g/hL), avendo ovviamente cura di non superare la dose massima ad ettaro.

UTILIZZO DEL PRODOTTO: versare CUPROTEK DISPERS[®] direttamente nella botte riempita per $\frac{3}{4}$ con acqua mantenendo l'agitatore spento; aggiungere poi il rimanente quantitativo d'acqua previsto per l'impiego, attendere la completa dispersione del prodotto e successivamente attivare l'agitatore.

COMPATIBILITÀ: CUPROTEK DISPERS[®] è compatibile con la maggior parte dei prodotti fitosanitari attualmente autorizzati, in caso di dubbio si consiglia comunque una prova preliminare su piccola scala. Su drupacee in vegetazione il prodotto va impiegato da solo, mantenendo un'adeguato lasso di tempo dall'applicazione di prodotti a reazione acida, concimi fogliari ed altri prodotti contenenti sostanze che potrebbero agevolare la penetrazione del rame nei tessuti vegetali. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non trattare durante la fioritura. Su alcune drupacee il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tal caso, se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Su varietà di melo e pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Mele cuprosensibili: Abbondanza Belford, Black Stayman, gruppo Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana. Pere cuprosensibili: Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Santa Maria, Decana del Comizio, Butirra Giffard.

Per ulteriore sicurezza e/o in caso di varietà di più recente introduzione si consiglia di effettuare un saggio preliminare su di una porzione limitata di vegetazione.

INTERVALLO DI SICUREZZA TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: Riferirsi all'intervallo di sicurezza riportato in tabella.

ATTENZIONE Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato - Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali - Non applicare con mezzi aerei - Da non vendersi sfuso - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua - Operare in assenza di vento - Il contenitore non può essere riutilizzato - Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente